



Digitalizzazione della protezione civile (DIZIS)

DIMILAR (digitalizzazione dell'esercito di milizia) è un progetto per la digitalizzazione degli ausili a disposizione dei militari, che consente loro di interagire digitalmente con le autorità che li chiamano in servizio e con i vari stakeholder. La digitalizzazione mira a ridurre l'onere amministrativo e ad agevolare l'interazione tra i militari e le autorità. Il sistema sarà implementato sotto forma di portale, concretamente tramite un'app. Grazie a diversi formulari, sarà possibile interagire direttamente con il sistema PISA per lo scambio di informazioni. Tenuto conto del processo di reclutamento congiunto, è importante che la protezione civile segua il modello dell'esercito e che la soluzione che sostituirà il libretto di servizio sia identica a quella dell'esercito (fatte salve caratteristiche ed esigenze specifiche). La protezione civile deve avere i propri moduli per la chiamata in servizio e il differimento del servizio. I moduli rilevanti per la protezione civile sono in corso di elaborazione nell'ambito del progetto di digitalizzazione della protezione civile (DIZIS). Questi moduli comporteranno anche l'armonizzazione e la standardizzazione delle modalità amministrative e dei processi a livello cantonale.

Stato e prospettive del progetto (al 31.12.2025)

Retrospectiva

Dall'introduzione del sistema PISA PCi nel 2016, per la procedura di controllo nella protezione civile viene utilizzata la stessa piattaforma dell'esercito, adeguata alle specifiche e ai processi della PCi. Dal 2022 è in corso il progetto DIMILAR. Anche la protezione civile deve digitalizzare i suoi processi, altrimenti dovrebbe continuare a lavorare in analogico o su supporto cartaceo. I militari hanno già a disposizione strumenti digitali, soprattutto la soluzione che sostituisce il libretto di servizio. Per questo motivo è stato avviato il progetto «Digitalizzazione della protezione civile (Digitalisierung Zivilschutz, DIZIS)». Da gennaio 2025 sono state definite le funzionalità di base dell'applicazione DIM (manager di servizio) della PCi, come l'accesso all'applicazione, la visualizzazione dei dati personali civili e di quelli della protezione civile e dei servizi prestati.

In questa fase i Cantoni sono stati coinvolti in un sounding board che si tiene ogni due settimane. Con i Cantoni sono stati concordati alcuni progetti parziali, ad esempio la comunicazione, la formazione, ecc. Le date dei corsi per la fase 1, compreso il progetto pilota, sono già state pubblicate.

I test sono iniziati a novembre con un gruppo di prova. Lo strumento di accesso ICAM sarà sostituito da AGOV.

La CG MPP ha approvato il finanziamento della fase 2 (chiamata in servizio, domanda di differimento del servizio e di congedo) da parte dei Cantoni.

Prospettive

L'esercito introdurrà il manager di servizio a metà del 2026. Pertanto, il manager di servizio dovrà essere introdotto in via prioritaria anche nella protezione civile nell'ambito del progetto DIZIS.

Con l'approvazione della fase 2 da parte dei Cantoni, lo sviluppo dei cluster potrà iniziare all'inizio del 2026.

Sfide attuali

A causa delle numerose interdipendenze con il sistema dell'esercito, la sfida più grande è trasferire la tecnologia che permette di garantire l'uniformità dei processi nel sistema PISA PCi e integrare al contempo i componenti con le specifiche della protezione civile. È necessario descrivere il rollout della fase 1 con il nuovo strumento di autenticazione AGOV, in modo che i mil PCi possano accedere tempestivamente al manager di servizio.

Ruolo della Confederazione

La Confederazione, in qualità di mandante, è responsabile dell'implementazione del progetto DIZIS. Alla conferenza dei capiufficio cantonali del settembre 2023 (CCU), l'UFPP ha presentato il progetto Digitalizzazione dell'esercito di milizia (DIMILAR) e l'ulteriore procedura relativa alla digitalizzazione della protezione civile (DIZIS). Da quel momento in poi, i Cantoni sono stati regolarmente informati sullo stato dei lavori durante le CCU. Da giugno 2024 è stata intensificata la collaborazione tra l'UFPP e l'Ufficio federale dell'informatica (UFIT). La Confederazione finanzia una parte degli investimenti e dei costi ricorrenti e garantisce il funzionamento e la manutenzione del sistema. La soluzione che sostituisce il libretto di servizio deve essere implementata secondo le direttive del progetto DIMILAR.

Ruolo dei Cantoni

I Cantoni sono interamente coinvolti nel progetto DIMILAR. Essi sostengono inoltre il progetto DIZIS e la gestione del progetto in caso di necessità e apportano le modifiche necessarie (processi ecc.), affinché DIZIS possa essere realizzato secondo gli standard DIMILAR. Per quanto riguarda la fase 2 (convocazione e domanda di differimento del servizio) il finanziamento spetta ai Cantoni. La fase 2 potrà essere realizzata solo grazie all'impegno di finanziamento da parte della CG MPP, in concomitanza con DIMILAR, e con l'UFPP alla direzione del progetto.

Dati relativi al progetto	
Responsabilità	Divisione Protezione civile e formazione, UFPP
Durata	Avvio: gennaio 2024 Conclusione: prevista per gennaio 2027

Decisioni politiche	-
Investimenti	Fase 1: CHF 3,2 mio. Fase 2 (convocazione e differimento del servizio): CHF 5,3 mio.
Risorse finanziarie della Confederazione	Costi fase 1: CHF 3,2 mio.
Risorse finanziarie dei Cantoni	A seconda della decisione della conferenza annuale della CG MPP - Costi per la convocazione e il differimento del servizio: CHF 5,3 mio. - Costi d'esercizio: 2026 (CHF 312 000) / 2027 (CHF 419 000)

Dipendenza (stima del Cantone di Zugo)	
Finanze	Sì - Progetto: ? - Esercizio: ?
Organizzazione	Sì - Ufficio cantonale della protezione civile e del militare
Leggi	Sì - Ufficio cantonale della protezione civile e del militare
Tempo	No
Da fare (prodotti da fornire)	- Budget interno 2026 segg. di Zugo